

A.C.E.R  
AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE



Bilancio di Previsione 2020 – 2022

Relazione Tecnica e Nota integrativa

Il Bilancio di Previsione per il triennio 2020 – 2022, redatto secondo i principi contabili fissati dal D.Lgs. 118/2011, è il primo Bilancio che tiene conto dell'incorporazione dei cinque II.AA.CC.PP. della Campania, al netto di ciò che, secondo quanto definito dalla Regione Campania, resta confinato in tali Istituti per la relativa gestione liquidatoria.

La formazione di tale bilancio è stata alimentata dalle previsioni formulate dagli stessi IIAACCPP, principalmente sulla scorta dei Bilanci da essi presentati nell'anno 2019, con gli accorgimenti necessari ad adattare la programmazione di tale anno - adottata ancora secondo modelli e regole non armonizzati - alle esigenze del bilancio armonizzato secondo i dettami del d.lgs. 118/2011 e s.m.i..

Le previsioni provenienti dagli Istituti rappresentano, proprio perché consolidate nel tempo e sperimentate alla luce dell'esperienza, una valida base per ritenere che le stesse siano congrue e sufficientemente affidabili.

Il Direttore Generale, con le note prot. 2620 del 23/01/2020 e prot. 7185 del 13/02/2020, allegate, ha formalizzato taluni punti per la definizione di importanti stanziamenti di Bilancio, anche al fine di permetterne il raggiungimento dei necessari equilibri finanziari.

Il bilancio triennale, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio dell'ACER è unico. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

#### **Risultato presunto di amministrazione dell'esercizio precedente:**

L'ACER, oltre ad incorporare le situazioni contabili presentate dai cinque II.AA.CC.PP. campani, prosegue l'attività già iniziata negli esercizi precedenti.

E' necessario, pertanto, procedere ad una valutazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 al fine di riportarne i risultati nel nuovo bilancio.

Il prospetto che segue, estratto dall’Allegato a) al Bilancio di Previsione, riporta la determinazione del risultato di amministrazione presunto alla data del 31/12/2019:

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	305.033,72
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	9.838.860,59
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	9.505.370,62
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
=	<b>Risultato di amministr. dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020</b>	<b>638.523,69</b>

L’Ente si riserva di applicare l’effettivo avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell’anno 2019, dopo la relativa approvazione.

**Equilibri finanziari e principi contabili nel triennio 2020 - 2022:**

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi. Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio.

Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l’assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l’imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell’esercizio in cui l’obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg/Budgets), pertanto, sarà formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare anche l’aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

All'interno delle previsioni di spesa si è tenuto conto del programma biennale per la fornitura dei beni e servizi e del Piano Triennale delle OO.PP.

La situazione di equilibrio tra entrate e uscite, riepilogata nel prospetto sottostante, sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	0	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	78.690.332,84	91.490.502,81	63.465.344,77
Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato	(-)	78.338.926,43	91.082.176,67	93.023.006,53
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
Rimborso prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidita' - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	299.765,37	299.765,37	299.765,37
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		51.641,04	108.560,77	133.572,77
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	16.200.036,86	1.584.026,23
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	100.111.803,52	63.667.551,02	55.901.613,67
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	685.791,11	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	100.797.594,63	79.867.587,88	57.372.303,30
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
B) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	113.336,60
EQUILIBRIO FINALE (D = A+B)		51.641,04	108.560,77	246.909,37

Composizione ed equilibrio del bilancio corrente:

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d’azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell’ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata che prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive.

Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell’esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

La composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

#### **Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti (parte capitale):**

Le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti.

Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole.

In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata. Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri); lo stanziamento relativo ai fondi regionali è stato distribuito nel tempo correlandolo agli stati di avanzamento della spesa finanziata; lo stesso dicasi per gli stanziamenti relativi alle entrate configurate come agevolazioni fiscali per sismabonus ed ecobonus, sotto forma di sconto in fattura e/o cessione del credito, che sono previste come entrate complementari rispetto ai fondi regionali.

- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Anche per la composizione analitica dell'equilibrio in C/capitale si rimanda al corrispondente allegato obbligatorio al bilancio.

#### **Programma Triennale delle OOPP e copertura in Bilancio della prima annualità:**

E' stato redatto il programma in questione tenendo conto delle esigenze di intervento manifestate da ciascun Istituto.

A copertura di tali interventi, la Regione Campania, con Delibera di Giunta n. 686 del 30/12/2019, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa con l'Acer ed ha definito le fonti di

finanziamento per la realizzazione del programma “Abitare sostenibile: case sicure in ambienti rigenerati”.

Tale Delibera ha definito il crono programma delle spese da sostenere, ripartite nei tre anni del Bilancio, per la prima annualità.

A tale crono programma è stata data copertura attraverso i finanziamenti deliberati dalla Regione Campania e attraverso le agevolazioni fiscali derivanti dall’ECO e Sisma Bonus.

Il prospetto che segue riporta, in sintesi, il crono programma delle spese della prima annualità ed il dettaglio delle coperture finanziarie.

Si precisa che all’interno di tale crono programma è stato indicato anche l’importo della quota di manutenzione ordinaria che interessa la spesa corrente.

Poiché quest’ultima trova copertura tra le entrate correnti è stata enucleata dall’importo per consentire la quadratura da spese di parte capitale ed entrate di parte capitale.

Spese	2020	2021	2022
Cronoprogramma delle spese di cui al Programma Triennale OOPP	64.667.103,58	70.195.612,68	47.551.421,64
Cronorprogramma relativo alle spese di manutenzione ordinaria	-3.876.660,77	-3.876.660,77	-3.876.660,77
<b>Cronoprogramma di parte capitale</b>	<b>60.790.442,81</b>	<b>66.318.951,91</b>	<b>43.674.760,87</b>

Entrate	2020	2021	2022
<b>Risorse acquisite mediante l'apporto di capitali Privati (3)</b>			
<i>Sconto in fatturecessione di credito eco-sisma bonus su interventi finanziati con Fondi FESR 2014-2020</i>	10.148.096,33	13.530.795,11	10.148.096,33
<i>Sconto in fatturecessione di credito eco-sisma bonus su interventi finanziati con Fondi POC - Jessica</i>	5.775.967,05	7.701.289,40	5.775.967,05
<i>Sconto in fatturecessione di credito eco-sisma bonus su interventi finanziati dall'art. 2 lettera b della Delibera CIPE n. 127 del 22/12/</i>	3.773.496,60	5.031.328,80	3.773.496,60
<i>Sconto in fatturecessione di credito eco-sisma bonus su interventi finanziati con fondi giacenti presso la Cassa DDPP</i>	777.348,00	1.036.464,00	777.348,00
<b>Totale (A)</b>	<b>20.474.907,98</b>	<b>27.299.877,31</b>	<b>20.474.907,98</b>

<b>Risorse derianti da entrate aventi destinazione vincolata per Legge (2) e Stanziamenti di Bilancio</b>			
FINANZIAMENTI CON FONDI PER CAMPANIA/FESR PER LAVORI DI COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	6.750.000,00	9.000.000,00	6.750.000,00
Finanziamenti a valere sui Fondi Poc e Jessica	3.750.000,00	5.000.000,00	3.750.000,00
Finanziamenti derivanti dall'art. 2 lettera b della Delibera CIPE n. 127 del 22/12/2017 (eventi sismici 2016 - 2017)	2.414.583,40	3.218.772,20	2.414.854,40
Contributi della Regione per manutenzione straordinaria/barriere architettoniche Delibera GR 656 del 30/12/2019	5.000.000,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI FONDI POR CAMPANIA FESR 2019	389.315,15	519.086,86	389.315,15

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE CAMPANIA PER INTERVENTI EX. LEGGE 80	6.704.390,00	2.505.365,28	1.132.248,96
Trasferimenti dalla Regione Campania dei Fondi in giacenza presso la Cassa DD.PP.	480.000,00	640.000,00	480.000,00
FINANZIAMENTI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON UTILIZZO PROVENTI DA ALIENAZIONE ALLOGGI L. 560/93	4.541.093,89	0,00	0,00
Accantonamento risorse Legge 560 IACP di Salerno	4.976.884,73		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	16.200.036,86	1.584.026,23
<b>Totale (B)</b>	<b>35.006.267,17</b>	<b>37.083.261,20</b>	<b>16.500.444,74</b>
<b>Totale copertura in Bilancio di parte capitale (A+B)</b>	<b>55.481.175,15</b>	<b>64.383.138,51</b>	<b>36.975.352,72</b>
Quota coperta da alienazione alloggi	5.309.267,66	1.935.813,39	6.699.408,15
<b>Totale entrate a copertura del cronoprogramma</b>	<b>60.790.442,81</b>	<b>66.318.951,91</b>	<b>43.674.760,87</b>

Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale:

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l’originario finanziamento.

Nella fattispecie, il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale deriva dai fondi della Legge 560 che l’IACP di Salerno ha accantonato per il reinvestimento e che, alla data del 31/12/2019, ammontano ad € 22.760.947.82. Tale fondo viene stanziato nell’anno 2020, al netto della spesa gravante in tale anno.

Sulla base dei tempi di realizzazione degli interventi di investimento (crono programma) l’importo di cui al punto precedente è stato ripartito nelle tre annualità del programma triennale, come meglio indicato nello specifico allegato al Bilancio di Previsione.

Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità:

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l’impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come “posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo”.

L’ammontare della voce “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, dalla loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi esercizi di vita degli II.AA.CC.PP. incorporati (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il prospetto che segue riepiloga, per tipologia, le previsioni elaborate da ciascun Istituto relativamente ai capitoli di entrata e la quantificazione dello stanziamento obbligatorio al relativo FCDE.

PREVISIONI DI ENTRATA:				
Totale dei capitoli assoggettati al FDCE				
	Residui Presunti al 31/12/2019	2020	2021	2022
3.100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	93.945.871,74	42.780.202,53	60.285.102,53	63.285.102,53
3.200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	267.914,99	82.100,00	82.100,00	82.100,00
3.300 - Interessi attivi	12.984.159,55	607.800,00	597.800,00	597.800,00
3.500 - Rimborsi e altre entrate correnti	40.842.764,96	17.450.253,25	17.137.603,22	17.137.603,22
<b>Totale parte corrente</b>	<b>148.040.711,24</b>	<b>60.920.355,78</b>	<b>78.102.605,75</b>	<b>81.102.605,75</b>
3.400 - Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	7.917.263,15	6.873.590,95	6.873.590,95	13.373.590,95
4.500 - Altre entrate in c\capitale	5.715.766,35	552.000,00	552.000,00	552.000,00
<b>Totale parte capitale</b>	<b>13.633.029,50</b>	<b>7.425.590,95</b>	<b>7.425.590,95</b>	<b>13.925.590,95</b>
<b>Totale generale</b>	<b>161.673.740,74</b>	<b>68.345.946,73</b>	<b>85.528.196,70</b>	<b>95.028.196,70</b>

Uscite:				
Composizione del FCDE di parte corrente per dipartimento				
	Residui Presunti al 31/12/2019	2020	2021	2022
Salerno	14.447.259,74	3.051.404,55	3.053.591,73	3.036.767,22
Napoli	114.000.000,00	9.113.612,84	9.035.498,16	9.035.498,16
Benevento	697.172,63	67.960,14	67.960,14	67.960,14
Avellino	13.594,14	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Caserta	9.740.173,78	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Acer	0,00	500.190,72	489.429,75	489.429,75
Acer incremento canoni dal 2021 (nota Direttore generale prot. Del) calcolato al 24%	0,00	0,00	4.200.000,00	4.920.000,00
<b>Totale FCDE di parte corrente (stanziamento obbligatorio)</b>	<b>138.898.200,29</b>	<b>14.533.168,25</b>	<b>18.646.479,78</b>	<b>19.349.655,27</b>
<i>Intervento della Regione Campania</i>		<i>-5.000.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>FCDE di parte corrente ridotto</b>	<b>138.898.200,29</b>	<b>9.533.168,25</b>	<b>18.646.479,78</b>	<b>19.349.655,27</b>



Composizione del FCDE di parte capitale per dipartimento				
	Residui Presunti al 31/12/2019	2020	2021	2022
Salerno	0,00	112.887,39	112.887,39	112.887,39
Napoli	1.098.787,31	488.937,19	488.937,19	488.937,19
Benevento	1.888.604,58	64.557,53	64.557,53	64.557,53
Avellino	40.755,28	952.550,00	952.550,00	952.550,00
Caserta	0,00	53.617,89	53.617,89	53.617,89
ACER	0,00	0,00	0,00	650.000,00
<b>Totale FCDE di parte capitale</b>	<b>3.028.147,17</b>	<b>1.672.550,00</b>	<b>1.672.550,00</b>	<b>2.322.550,00</b>
<i>Intervento della Regione Campania</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>FCDE di parte capitale ridotto</b>	<b>3.028.147,17</b>	<b>1.672.550,00</b>	<b>1.672.550,00</b>	<b>2.322.550,00</b>
<b>Totale del FCDE</b>	<b>141.926.347,46</b>	<b>11.205.718,25</b>	<b>20.319.029,78</b>	<b>21.672.205,27</b>

Nel prospetto è stato, inoltre, indicato lo stanziamento effettivo di bilancio, che è avvenuto tenendo conto sia della riduzione del FCDE sulla scorta dell'intervento della Regione Campania, che ha deliberato il versamento di 5 milioni di euro per l'esercizio 2020 (di cui 2 milioni già accreditati) a copertura della morosità degli inquilini degli alloggi erp.

Il prospetto che segue riporta gli stanziamenti (obbligatori ed effettivi con relativa percentuale) inseriti nel Bilancio di Previsione 2020 – 2022.

Descrizione	2020			
	Stanziamenti di Bilancio	Accantonamento obbligatorio al Fondo	Accantonamento effettivo di Bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato
	a	b	c	d = c/a
3.100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	42.780.202,53	10.205.650,86	6.694.492,56	15,65%
3.200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	82.100,00	19.585,79	12.847,48	15,65%
3.300 - Interessi attivi	607.800,00	144.996,85	95.112,05	15,65%
3.500 - Rimborsi e altre entrate correnti	17.450.253,25	4.162.934,76	2.730.716,16	15,65%
<b>Totale parte corrente</b>	<b>60.920.355,78</b>	<b>14.533.168,25</b>	<b>9.533.168,25</b>	<b>15,65%</b>
4.400 - Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	6.873.590,95	1.548.216,78	1.548.216,78	22,52%
4.500 - Altre entrate in c\capitale	552.000,00	124.333,22	124.333,22	22,52%
<b>Totale parte capitale</b>	<b>7.425.590,95</b>	<b>1.672.550,00</b>	<b>1.672.550,00</b>	<b>22,52%</b>
<b>Totale generale</b>	<b>68.345.946,73</b>	<b>16.205.718,25</b>	<b>11.205.718,25</b>	<b>16,40%</b>

	2021			
Descrizione	Stanziamenti di Bilancio	Accantonamento obbligatorio al Fondo	Accantonamento effettivo di Bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato
			c	d = c/a
3.100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	60.285.102,53	14.392.668,91	14.392.668,91	23,87%
3.200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	82.100,00	19.600,83	19.600,83	23,87%
3.300 - Interessi attivi	597.800,00	142.720,79	142.720,79	23,87%
3.500 - Rimborsi e altre entrate correnti	17.137.603,22	4.091.489,25	4.091.489,25	23,87%
<b>Totale parte corrente</b>	<b>78.102.605,75</b>	<b>18.646.479,78</b>	<b>18.646.479,78</b>	<b>23,87%</b>
4.400 - Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	6.873.590,95	1.548.216,78	1.548.216,78	22,52%
4.500 - Altre entrate in c\capitale	552.000,00	124.333,22	124.333,22	22,52%
<b>Totale parte capitale</b>	<b>7.425.590,95</b>	<b>1.672.550,00</b>	<b>1.672.550,00</b>	<b>22,52%</b>
<b>Totale generale</b>	<b>85.528.196,70</b>	<b>20.319.029,78</b>	<b>20.319.029,78</b>	<b>23,76%</b>

	2022			
Descrizione	Stanziamenti di Bilancio	Accantonamento obbligatorio al Fondo	Accantonamento effettivo di Bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato
	a	b	c	d = c/a
3.100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	63.285.102,53	15.098.712,38	15.098.712,38	23,86%
3.200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	82.100,00	19.587,62	19.587,62	23,86%
3.300 - Interessi attivi	597.800,00	142.624,57	142.624,57	23,86%
3.500 - Rimborsi e altre entrate correnti	17.137.603,22	4.088.730,71	4.088.730,71	23,86%
<b>Totale parte corrente</b>	<b>81.102.605,75</b>	<b>19.349.655,27</b>	<b>19.349.655,27</b>	<b>23,86%</b>
4.400 - Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	13.373.590,95	2.230.485,86	2.230.485,86	16,68%
4.500 - Altre entrate in c\capitale	552.000,00	92.064,14	92.064,14	16,68%
<b>Totale parte capitale</b>	<b>13.925.590,95</b>	<b>2.322.550,00</b>	<b>2.322.550,00</b>	<b>16,68%</b>
<b>Totale generale</b>	<b>95.028.196,70</b>	<b>21.672.205,27</b>	<b>21.672.205,27</b>	<b>22,81%</b>

**Consistenza del fondo passività potenziali:**

Al fine di determinare l'accantonamento al fondo in esame, ciascun II.AA.CC.PP. ha eseguito una puntuale ricognizione dei potenziali contenziosi sorti dopo la definizione delle partite da inserire nella gestione liquidatoria degli Istituti stessi.

A parte alcuni contenziosi in essere, di varia origine, dell'IACP di Benevento, la restante parte dei contenziosi in essere e potenziali, che è di gran lunga la più consistente, è rappresentata dagli accertamenti dei Comuni, effettuati e potenziali, per differenze su IMU e TASI rilevate in conseguenza del disconoscimento della qualifica sociale per gli alloggi erp degli Istituti e, poi, dell'ACER.

Nel corso degli anni 2014-2019 gli Istituti non hanno versato l'IMU e la TASI assumendo che i propri alloggi fossero in possesso delle caratteristiche e dei requisiti richiesti dalla lettera B), comma 2, dell'art. 13 del Decreto legge n. 201 del 2011 (c.d. "alloggi sociali", assimilati all'abitazione principale).

I Comuni, però, hanno disconosciuto tale assunto, ritenendo che gli II.AA.CC.PP. fossero soggetti ad imposizione, fatta salva l'applicazione della detrazione massima di euro 200,00.

Successivamente alla definizione delle partite da inserire nella gestione liquidatoria, sono pervenuti, ai vari II.AA.CC.PP., ulteriori accertamenti IMU/Tasi per oltre 10 milioni di euro.

Si è, di conseguenza, stimato che anche nei successivi anni del triennio il rischio di accertamenti fosse analogo.

Come disposto dal Direttore Generale nella citata nota prot. 7185 del 13/02/2020, restano confermate ed assolutamente rafforzate le indicazioni relative agli oneri da prevedere per l'alimentazione di tale fondo per il triennio 2020 – 2022. Le relative somme, infatti sulla scorta della delibera di Giunta della Regione Campania n. 74 dell' 11/02/202, riferendosi a contenziosi degli IIAACCPP campani in essere al 31/12/2019 ovvero a potenziali contenziosi relativi a fattispecie maturate a tale data, sempre in ambito degli stessi Istituti, sono da ascrivere interamente alla competenza delle Gestioni liquidatorie di questi Ultimi. Per gli anni 2021 e 2022 l'ACER iscriverà nel proprio fondo in questione, rispettivamente, l'importi di 1 milione e due milioni di euro, per prudente appostamento di risorse con cui fronteggiare eventuali passività di propria competenza.

ENTRATE

Gli stanziamenti di entrata si basano sulle previsioni elaborate dai singoli II.AA.CC.PP., determinate in funzione dei relativi trend storici e sono stati anche effettuati recependo tutto quanto rappresentato dal Direttore Generale nella nota in precedenza citata.

Il prospetto seguente mostra il riepilogo dell’entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del bilancio ufficiale.

		Previsioni di competenza		
	DENOMINAZIONE	2020	2021	2022
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	78.690.332,84	91.490.502,81	93.456.344,77
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	100.111.803,52	63.667.551,02	55.901.613,67
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI	685.791,11	0,00	0,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	93.492.969,33	86.722.695,45	84.803.111,33
	Totale	272.980.896,80	258.080.786,14	235.745.096,00

Si analizzano le voci più significative indicate in Bilancio.

TITOLO 03 – Entrate extratributarie

E’ la voce di entrata che accoglie le voci della gestione tipica dell’ACER: la riscossione dei canoni di locazione e dei servizi a rimborso.

Le previsioni sono state alimentate dai singoli Istituti e, come accennato in precedenza, si basano sia sui relativi trend storici che, sulla scorta delle richiamate note del Direttore Generale, sui maggiori incrementi previsti sui canoni locativi erp abitativi, per ciascuno degli anni 2021 e 2022. L’incremento dei canoni per l’anno 2021, pari ad euro 17.500.000,00, l’incremento degli stessi canoni per l’ anno 2022, pari ad euro 20.500.000,00, sono connessi:

- al nuovo parametro ISEE;
- al nuovo parametro oggettivo di determinazione dei canoni;
- alle operazioni di regolarizzazione dell’Utenza;
- alle quote incrementalì connesse all’ospitalità negli alloggi;
- alle verifiche relative ai beneficiari del reddito di cittadinanza.

Sono state previste anche le entrate correnti per i cosiddetti “compensi da stazione appaltante” che maturano, in capo all’ACER, a valere sui finanziamenti regionali e alimentano, in parte, le

spese tecniche interne ed esterne per gli interventi finanziati e, per la restante parte, costituiscono introiti per l'Ente a compensazione forfettaria delle spese dirette ed indirette a sostenersi in relazione alla gestione degli stessi interventi.

I residui attivi presunti sono stati anch'essi comunicati dai singoli Istituti.

Tutte le previsioni di entrata tengono conto degli effettivi addebiti all'utenza e sono rettificate attraverso il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità la cui formazione è stata oggetto di analisi in un precedente paragrafo.

La cassa tiene conto degli effettivi incassi previsti, dimensionata anche tenendo conto del FCDE.

#### **Titolo 04 – Entrate in c\capitale**

Le risorse di questo genere sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Sono comprese in questo titolo i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale, le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali e la voce residuale delle altre entrate in conto capitale.

Le previsioni di bilancio sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare, per le entrate destinate a finanziare gli interventi del Piano triennale delle OOPP, gli importi sono stanziati in correlazione con lo sviluppo temporale della spesa.

Per quanto riguarda le alienazioni degli immobili, trattasi dei soli cespiti che non sono stati associati alla gestione liquidatoria degli Istituti.

Gli importi sono stati opportunamente rettificati con un FCDE di parte capitale.

Tra le "Altre entrate in c\capitale" sono stati inseriti gli importi che deriveranno dagli sconti fiscali per l'applicazione dell'Eco e Sisma Bonus, sotto forma di sconto in fattura / cessione del credito fiscale.

#### **Fondo di cassa**

Il Fondo cassa all'01/01/2020 è alimentato sia dalle disponibilità liquide presenti al 31/12/2019 presso il titolare del servizio di cassa dell'ACER sia da quelle presenti, alla stessa data, presso i titolari del servizio di cassa dei cinque II.AA.CC.PP. della Campania, come all'uopo comunicate da questi ultimi.

La cassa dell'IACP di Napoli e dell'IACP di Salerno è stata decurtata della quota che resta nella disponibilità delle relative gestioni liquidatorie, così come previsto dal piano Industriale dell'ACER.

USCITE

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono state alimentate dagli stanziamenti previsti dai singoli II.AA.CC.PP.

Tali previsioni sono state effettuate tenendo conto di tutto quanto rappresentato dal Direttore Generale nelle già richiamate note; in particolare:

Le spese di manutenzione sono state riprogrammate, rispetto alle iniziali previsioni formulate dai dipartimenti, enucleando dalle stesse la quota che effettivamente è da considerarsi straordinaria, che è stata imputata alle spese in conto capitale, secondo il prospetto allegato a tale nota.

Le spese di manutenzione ordinaria, in un’ottica di economie di scala, sono state ulteriormente ridotte.

Il prospetto seguente mostra il riepilogo delle spese per titoli.

		Previsioni di competenza		
	DENOMINAZIONE	2020	2021	2022
Titolo 1	Spese correnti	78.338.926,43	91.082.176,67	93.023.006,63
Titolo 2	Spese in conto capitale	100.797.594,63	79.867.587,88	57.372.303,30
	di cui fondo plur. vincolato	16.200.036,86	1.584.026,23	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	299.765,37	299.765,37	299.765,37
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	93.492.969,33	86.722.695,45	84.803.111,33
	Totale	272.929.255,76	257.972.225,37	235.498.186,63

Con apposito provvedimento successivo a quello di approvazione del Bilancio, verranno definiti i contingentamenti di spesa, cui la Dirigenza si deve attenere, in relazione a quanto previsto dalle norme finanziarie in vigore.

Nelle note successive si analizzano le voci più significative indicate in Bilancio.

Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente, le imposte e tasse, l’acquisto di beni e servizi, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, i rimborsi e le poste correttive delle entrate.

La voce di spesa del personale tiene conto dei costi dell’intero personale IACP trasferito all’Acer nonché delle nuove assunzioni programmate. Le imposte e tasse sono state determinate in funzione del carico immobiliare trasferito all’ACER. In particolare, per la determinazione

dell'IMU e della TASI si è continuato ad agire considerando gli alloggi ACER assimilabili agli alloggi sociali e, pertanto, esenti da tali imposte e tasse.

L'acquisto di beni e servizi tiene conto anche del nuovo piano biennale delle forniture.

I residui passivi presunti sono stati anch'essi comunicati dai singoli Istituti.

### **Spese in c\capitale**

Le uscite di questa natura sono relative alle opere indicate nel Programma Triennale delle OOPP, esaminato nel paragrafo relativo, nonché alle voci di manutenzione straordinaria degli immobili insistenti in fabbricati ove sia costituito un condominio. Anche a tale categoria di spese è stata applicata una riduzione secondo le indicazioni del Direttore Generale.

Le previsioni di spesa sono state formulate secondo i crono programma sviluppati nel Piano Triennale delle OOPP ed in base agli impegni già assunti, in precedenza, dai singoli II.AA.CC.PP.

### **Partite di giro e servizi conto terzi**

Sia per le Entrate che per le Spese sono state indicate le previsioni delle trattenute e dei versamenti da eseguire all'Erario per le ritenute fiscali e previdenziali a carico degli Organi istituzionali, dei dipendenti e dei terzi, le previsioni relative alla gestione delle ritenute operate per l'IVA in regime di Split Payment / reverse charge, le previsioni relative alla gestione dei trasferimenti che l'ACER eseguirà, per conto della Regione Campania, a favore dei Comuni a valere sui fondi per la morosità incolpevole e sui fondi per il sostegno all'affitto nonché, come indicato dal Direttore Generale nella più volte citata nota, la previsione dei fondi regionali, per complessivi euro cinque milioni, già contemplati in apposito protocollo di intesa con la Regione Campania, destinati a garantire il pagamento dei canoni locativi dell'utenza erp abitativa anno 2020.



Il Bilancio 2020-2022 consta della seguente documentazione allegata alla presente relazione:

1. Bilancio entrate (All 9 - Bilancio Entrate)
2. Bilancio entrate - Riepilogo per titoli (All 9 - Bilancio Entrate Riep Titoli)
3. Bilancio spese (All 9 - Bilancio spese)
4. Bilancio spese - Riepilogo per titoli (All 9 - Bilancio Spese Riep Titoli)
5. Bilancio spese - Riepilogo per missioni (All 9 - Bilancio Spese Riep. missioni)
6. Quadro - Generale riassuntivo (All 9 - Q. GEN. RIASS)
7. Quadro - Equilibri di Finanza Pubblica (All 9 - EQUIL FINANZA PUBB)
8. Equilibri di Bilancio (All 9 - EQUILIBRI REGIONI)
9. Allegato a) Risultato di amministrazione presunto, all'inizio dell'esercizio (All 9 - all. a) Ris amm Pres)
10. Allegato b) Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (All 9 - all. b) FPV)
11. Allegato c) Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (All 9 - all. c) FCDDE)
12. Allegato al documento tecnico di accompagnamento al bilancio delle Regioni - entrate per titolo, tipologie e categorie - previsioni di competenza (allegato 12/1)
13. Bilancio spese per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - previsioni di competenza (allegato 12/3)
14. Bilancio spese per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - previsioni di competenza (allegato 12/4)
15. Bilancio spese per missioni, programmi e macroaggregati - spese per rimborso di prestiti - previsioni di competenza (allegato 12/5)
16. Bilancio spese per missioni, programmi e macroaggregati - spese per servizi per conto terzi e partite di giro - previsioni di competenza (allegato 12/6)
17. Bilancio spese per titoli e macroaggregati - previsioni di competenza (allegato 12/7)
18. Indicatori sintetici (all. 3°)
19. Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione (All. 3b)
20. Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missione e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento (All. 3c)
21. Quadro sinottico, legenda indicatori (all. 3d)
22. PEG entrate e spese

Napoli, 13/02/2020

Il Responsabile Finanziario Incaricato  
(Dott. Luigi Schiavo)